



INDAGINE SUL RISPARMIO: L'IMMOBILE È UN INVESTIMENTO SICURO

I piemontesi cercano casa uno su 10 vuole cambiarla

CLAUDIA LUISE

Cresce la soddisfazione per l'acquisto di immobili tra i piemontesi, così come la domanda potenziale dei prossimi 24 mesi. E' quanto emerge da un'indagine sul Risparmio 2021 realizzata da Intesa Sanpaolo e dal Centro di ricerca e documentazione Luigi Einaudi. Partendo dal primo punto, l'immobile è una forma di investimento considerata soddisfacente per il 93,1% delle famiglie piemontesi che hanno una casa in proprietà, contro 89,8% dell'indagine 2020 (in Italia 90,4%; nel Nord Ovest 92,1%). Si riduce anche la preoccupazione per gli oneri collegati alla proprietà di un immobile (15,7% contro il 23,7% dell'anno passato),

ma, forse anche in coerenza con un'accresciuta propensione per la liquidità, aumenta quella di non riuscire a vendere rapidamente l'immobile in caso di necessità (17,8% contro il 9,9% dell'anno passato). L'investimento nell'immobile è ritenuto sicuro (65,3%, contro il 51,9% dell'anno passato, e contro il 69,9% in Italia e il 69,8% nel Nord Ovest). Inoltre è apprezzato perché consente di risparmiare l'affitto (63,8%; contro il 59,2% dell'anno passato, e contro il 62,7% in Italia e il 61,6% nel Nord Ovest). Al 48,5% investire nell'immobile piace perché è un modo per lasciare un'eredità ai figli (era il 58,8% l'anno passa-

to; è il 52,5% in Italia e il 45,1% nel Nord Ovest).

Il 4,9% degli intervistati in Piemonte ha acquistato un immobile nel 2020, contro il 3,3% del 2019: di questi il 36,7% ha acquistato l'abitazione principale della famiglia mentre il 40,8% ha acquistato un'abitazione per i figli e il 22,4% ha acquistato un immobile strumentale (ufficio, negozio, magazzino, officina, ecc.). «Ben il 9,4% del nostro campione di famiglie piemontesi, contro lo 0,6% della scorsa indagine, ha in mente di realizzare un investimento immobiliare entro i prossimi 24 mesi (5,7% in Italia e nel Nord Ovest)», spiega ancora l'indagine.

Guardando al mercato dei

mutui, ha subito un'accelerazione importante a partire dal terzo trimestre del 2020 lasciandosi alle spalle un periodo di stagnazione dei volumi erogati, che durava dal 2016. Anche nel 2021 si evidenzia un'ottima crescita: +29,3% nel primo trimestre rispetto al primo trimestre 2020 e +39,9% nel secondo trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2020.

Lo sviluppo del mercato, secondo Kiron, «risulta essere solido in quanto è imperniato sulla crescita della componente di mutui per l'acquisto, che storicamente è quella più stabile, rispetto alla componente sostituzione e surroga che sono finalità legate all'andamento ciclico dei tassi. —

Data: 15.12.2021 Pag.: 67
Size: 422 cm2 AVE: € 114784.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile